

30/06/2020

Comunicato stampa

La fiducia degli agricoltori europei varia man mano che la pandemia si diffonde

L'indagine del barometro della fiducia degli agricoltori dell'UE è stata condotta durante il primo semestre del 2020 in dieci Stati membri dell'UE e ha mostrato un lieve aumento dell'umore degli agricoltori rispetto a quello dell'autunno 2019. Tuttavia, questo aumento non è sufficiente a compensare lo stato d'animo negativo ancora presente in tutti gli Stati membri. L'indagine è stata condotta durante le prime fasi della pandemia di Covid-19, perciò dovrebbe essere letta attentamente tenendo in considerazione il contesto. I risultati variano e non tengono conto degli effetti della pandemia sulla produzione e sui canali HORECA.

Grafico 1 - Evoluzione dell'indice di fiducia dell'UE-10*



Compilato dal Copa-Cogeca sulla base di dati nazionali

L'umore tra gli agricoltori non è cambiato drasticamente in questo indice di fiducia rispetto al precedente. Sebbene l'impatto complessivo della pandemia non sia stato interamente riflesso nell'indagine, la pandemia ha influenzato i risultati di alcuni paesi, come dimostra il calo dell'umore in Italia.

L'Italia è stata uno dei primi paesi colpiti e si osserva una drastica riduzione della fiducia poiché la pandemia ha colpito duramente il paese all'inizio. Comprensibilmente, le difficoltà dell'Italia derivano dalla carenza di lavoratori stagionali, dalla chiusura dei canali HORECA e dal forte impatto sulla domanda di vino dei paesi terzi, e si riflettono chiaramente nei risultati.

Anche nei Paesi Bassi la fiducia è diminuita, il che potrebbe essere spiegato principalmente dal calo della domanda nei settori dell'orticoltura e della floricoltura, che normalmente raggiungerebbero i massimi stagionali in primavera. La situazione dei settori suinicolo e avicolo, invece, è rimasta praticamente invariata. Si prevede che la fiducia nei Paesi Bassi diminuirà ulteriormente a causa dell'inevitabile collasso di alcuni settori e del calo dei prezzi di vendita e dei volumi di produzione.

Alla domanda se gli agricoltori hanno riscontrato problemi o difficoltà durante la gestione delle loro aziende agricole durante la pandemia, la Germania è stata la più positiva con il 62% degli agricoltori tedeschi che affermano di non aver avuto difficoltà, seguita dall'Italia (56%) e dall'Ungheria (46%). Il Belgio si è classificato al primo posto con il 72% di agricoltori che dichiarano di aver affrontato difficoltà minori. Tra i problemi più comuni vi sono le condizioni meteorologiche, i costi dei fattori di produzione, il calo dei prezzi agricoli e le normative ambientali.

La prossima edizione del barometro metterà in luce le difficoltà del settore agricolo durante la pandemia di Covid-19 e potrebbe anche servire da parametro di riferimento per la Commissione europea per valutare se le misure eccezionali adottate sono effettivamente riuscite ad alleviare la situazione in tutti gli Stati membri.

-FINE-

È possibile scaricare il barometro della fiducia degli agricoltori dell'UE cliccando [QUI](#)

È possibile scaricare le immagini relative al comunicato stampa in alta risoluzione cliccando [QUI](#)

È inoltre possibile scaricare l'indagine sulla percezione degli agricoltori nei confronti dell'*agri-bashing* condotta dal barometro della fiducia degli agricoltori dell'UE cliccando [QUI](#).

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Katerina Vrublova
Senior Policy Advisor
Katerina.Vrublova@copa-cogeca.eu

Ksenija Simovic
Communication Officer
Cell.: + 32 (0)2 287 27 07
ksenija.simovic@copa-cogeca.eu

CDP(20)4703:1
